

HORACIO E. LONA

# **PREGARE CON I SALMI**

Una introduzione

Queriniana

# Indice

<i>Prefazione</i> . . . . .	5
-----------------------------	---

*prima parte*

---

## QUESTIONI INTRODUTTIVE

1. <i>Pregare con i salmi?</i> . . . . .	11
1. Le nostre parole e il linguaggio della preghiera	13
2. Il linguaggio della preghiera e l'immagine di Dio	15
3. I salmi e la preghiera di Israele	20
4. I salmi e i primi cristiani	25
2. <i>Noi e i salmi</i> . . . . .	27
1. Pregare e comprendere	27
2. Proprio ed estraneo	29
2.1. Le opportunità dell'estraneità	32
2.2. Le varianti del fare proprio	34
2.3. La preghiera come gioco di ruolo	35
3. <i>I salmi come preghiera dei cristiani</i> . . . . .	40
1. Marcione e il problema dell'Antico Testamento	40
2. Meriti e rischi dell'allegoria	42

2.1. L'interpretazione allegorica dei salmi	42
2.2. Il merito dell'interpretazione allegorica	44
2.3. Limiti e rischi dell'esegesi allegorica	46
3. La sfida del presente	49

*seconda parte*

---

TEMATICHE

1. <i>Senso di protezione</i> . . . . .	55
1. Come un bimbo svezzato	
in braccio a sua madre ( <i>Sal</i> 131)	56
1.1. La verità del credente davanti a Dio	56
1.2. Lo stato d'animo del credente davanti a Dio	57
1.3. Più che intimità	59
1.4. La prospettiva cristiana	60
2. Il Signore è il mio pastore ( <i>Sal</i> 23)	63
2.1. Metafora ed esperienza	64
2.2. Dio, il pastore, secondo il <i>Salmo</i> 23	65
2.3. Senso di protezione	67
2.4. La prospettiva cristiana	67
2. <i>Difficoltà e sofferenza</i> . . . . .	70
1. Difficoltà e sofferenza nei <i>Salmi</i> : la lamentazione	71
1.1. Il lamento del singolo: lamento, interrogativo, fiducia ( <i>Sal</i> 43)	72
1.2. Il lamento del popolo: la lamentazione sulla distruzione di Gerusalemme ( <i>Sal</i> 79)	74

2. Esperienza di fede e lamento	80
2.1. L'esperienza di Dio che sta alla base del lamento	80
2.2. La chiave cristologica	82
3. <i>Gioia</i> . . . . .	84
1. Sulla gioia	85
2. La gioia nei <i>Salmi</i>	86
2.1. Il Dio della gioia	87
2.2. La gioia del ritorno ( <i>Sal</i> 126)	89
2.3. La gioia per il regno di Dio	92
3. La gioia nella fede cristiana	96
3.1. La gioia nel ritrovare ciò che si è perduto	96
3.2. La gioia nella sofferenza	96
3.3. Lo spirito della gioia	97
4. <i>Peccato e perdono</i> . . . . .	98
1. Colpa e peccato	99
1.1. La colpa	99
1.2. Il peccato	101
2. Peccato e perdono ( <i>Sal</i> 51)	103
5. <i>Lode</i> . . . . .	111
1. Sulla lode	111
2. La lode del Dio d'Israele	113
3. Lode e vita	114
4. La lode di Dio nei <i>Salmi</i>	116
4.1. « <i>Hallel</i> di <i>Pesah</i> » ( <i>Sal</i> 113–118)	116
4.2. Il «piccolo <i>Hallel</i> » ( <i>Sal</i> 145–150)	119
4.3. Il «grande <i>Hallel</i> » ( <i>Sal</i> 136)	123

6. <i>Il potente Messia</i> . . . . .	125
1. L'origine della concezione messianica	127
2. L'evoluzione storica	129
3. Il potente Messia	131
3.1. Il Messia, il Figlio di Dio ( <i>Sal</i> 2)	131
3.2. Il Messia, sommo sacerdote ( <i>Sal</i> 110)	134
4. Una chiave di lettura cristiana	137
7. <i>Gerusalemme.</i>	
<i>La dimensione spaziale della salvezza</i> . . . . .	140
1. Salvezza e spazio	140
2. Gerusalemme: «città del nostro Dio», «tu che uccidi i profeti»	142
3. Sion, la dimensione spaziale della salvezza	145
4. Gerusalemme e i cristiani	149
4.1. Gerusalemme e Gesù	149
4.2. La Gerusalemme celeste	151
5. Prospettiva	153
8. <i>Morte e vita</i> . . . . .	155
1. La morte dell'essere umano	156
2. La vita agli inferi	158
3. La voce della speranza	162
3.1. Lo <i>Sheol</i> come metafora di estremo pericolo	162
3.2. La liberazione dallo <i>Sheol</i>	164
4. Il linguaggio della speranza e i suoi limiti	167
Uno sguardo conclusivo . . . . .	169